



**COMUNE DI USSITA**  
Provincia di Macerata

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE  
DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 21 DEL 15-04-21**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. 2021-2023 E APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2021-2023.**

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di aprile alle ore 18:00, in videoconferenza, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>Bernardini Silvia</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BRAVI VALENTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>NAPOLEONE ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott. Scuderini Venanzio  
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Bernardini Silvia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che a partire dall'esercizio finanziario 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto suddivisi per missioni e programmi, di cui agli allegati nn. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento a partire dall'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione dell'anno 2016 è stato, pertanto, predisposto ed approvato nel pieno rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- l'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 e di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118 del 2011;
- l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico/patrimoniale e di quelli propri del bilancio consolidato;

Richiamato, in particolare, sul punto l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dall'anno di esercizio 2016 gli Enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste, inoltre, le istruzioni fornite e pubblicate da *Arconet – Armonizzazione Contabile degli Enti Locali*, all'interno del proprio sito web istituzionale, aventi ad oggetto gli *“Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016”*, in cui viene precisato come *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Atteso che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati;

Richiamate, all'uopo, le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 18 del 15.04.2021 con la quale sono state confermate le tariffe e le aliquote per i servizi e tributi per l'anno 2021;
- n. 19 del 15.04.2021 con la quale è stata determinata la percentuale di copertura complessiva della spesa dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021;
- n. 20 del 15.04.2021 con la quale si è prevista la destinazione della quota dei proventi delle violazioni al Codice della Strada per l'anno 2021;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, puntualmente redatto in ossequio a quanto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dall'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi documenti in questione risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati, di cui al d.lgs. n. 118/2011, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica a ciò correlati;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedente il superamento, a partire dall'esercizio finanziario 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo del pareggio di bilancio - inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento - al quale saranno soggetti tutti i comuni, ivi compresi quelli aventi una popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

Tenuto conto, quindi, che in base agli obblighi inerenti al predetto vincolo di pareggio di bilancio:

- Regioni, Province e Comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza avere riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso della quota capitale dei mutui e il disavanzo di amministrazione (cfr. comma 710 della legge n. 208 del 2015);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del suddetto pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (cfr. comma 711 legge n. 208/2015);
- non sono considerati nel saldo sia l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che quello agli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire, dunque, nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente tutti gli aggregati rilevanti, in sede di rendiconto, ai fini del pareggio di bilancio (comma 712 della legge n. 208/2015);

Rilevato che il bilancio in oggetto risulta pienamente coerente e del tutto conforme con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi al suddetto obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023, allegato al presente atto quale sua parte integrale e sostanziale;

Considerato che i Responsabili dei vari Servizi comunali, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo Politico dell'Ente, sono stati coinvolti nella predisposizione del presente D.U.P. 2021-2023 e che lo stesso risulta pienamente coerente con le norme di finanza pubblica allo stato vigenti;

Dato atto che il documento unico di programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 170 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, deve essere predisposto nel pieno rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e integrazioni;

Atteso che si rende a tale scopo necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 co. 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 all'approvazione del documento unico di programmazione, in uno con lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2021-2023;

Ricordato poi che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi dal responsabile Servizio Contabilità e Finanza - Rag. Gianluca Boccaccini;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Con votazione favorevole, unanime ed espressa per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il documento unico di programmazione (DUP) triennio 2021-2023;
- 3) di approvare, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, il quale assume altresì funzione autorizzatoria;
- 4) di dare atto che allo schema di bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.lgs. n. 267/2000;
- 5) di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2021-2023 sono coerenti con gli obblighi inerenti al vincolo del pareggio di bilancio;
- 6) di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000, stanti le relative ragioni di urgenza di provvedere in merito.

SERVIZIO "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Boccaccini Gianluca

SERVIZIO "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Bernardini Silvia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Scuderini Venanzio

---

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno        e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li

L'INCARICATO  
F.to

---

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data        con nota prot.n. ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267/2000.

Li

L'INCARICATO  
F.to

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

Il Responsabile